

Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta - Langa Cebana – Alta Valle Bormida

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N.32

OGGETTO:

Revisione periodica delle partecipazioni ex art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i. - ricognizione partecipazione possedute al 31.12.2018 - individuazione partecipazione da alienare o valorizzare.

L'anno duemiladiciannove addì diciassette del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala "Luciano Romano" dell'Unione Montana delle Valli Mongia e Cevetta Langa Cebana – Alta Valle Bormida, convocato dal proprio Presidente con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. BEZZONE Vincenzo	Sì	15. DOTTA Pierluigi	Giust.
2. ODASSO Giovanni Secondo	Sì	16. GARELLI Daniele	Sì
3. CANAVESE Andrea	Sì	17. MOLLO Guido	Sì
4. REBUFFO Mauro	Sì	18. DONETTA Danilo	Sì
5. FERRERO Adriano	Sì	19. ROSSI Paolo	Sì
6. MAIA Ezio	Sì	20. FERRO Andrea	Sì
7. ROSSI Stefano	Sì	21. PREGLIASCO Gino	Sì
8. MICHELOTTI Aldo	Sì		
9. TARMAZZO Giuseppe	Sì		
10. INGARIA Alessandro	No		
11. MINAZZO Aldo	Sì		
12. FERRUA Luigi	Sì		
13. MOZZONE Andrea	Sì		
14. GERMONE Costantino	Sì		
		Totale Presenti:	19
		Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Signora Luciano dott.ssa Patrizia, nominata con Decreto del Presidente n. 8/2019, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Vincenzo Bezzone, nella sua qualità di Presidente dell'Unione Montana, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO

RICHIAMATI:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:

le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);

l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

PREMESSO che:

l'articolo 20 del decreto legislativo 175/2016, il *Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*, come rinnovato dal decreto delegato 16 giugno 2017 numero 100 (di seguito TUSP), prevede che le amministrazioni pubbliche debbano effettuare annualmente "un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette";

se ricorrono le condizioni previste dallo stesso TUSP che impediscono il mantenimento della quota societaria, le amministrazioni predispongono "un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione";

in sede di razionalizzazione periodica, l'articolo 20 comma 2 impone la dismissione:

- delle società prive di dipendenti e di quelle con un numero di amministratori maggiore a quello dei dipendenti;
- delle partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti strumentali;
- nel caso sussista la necessità di contenere i costi di funzionamento e nel caso vi sia la necessità di aggregare società diverse, che svolgono attività consentite;
- il TUSP prevede anche la chiusura della società pubbliche il cui fatturato, nel triennio precedente, sia risultato inferiore a 500.000 euro;

per esattezza, limiti ed anni di riferimento sono:

- per i provvedimenti di ricognizione 2019 (triennio 2016-2018) il fatturato medio è di almeno 500.000 euro annui;

- il limite di almeno un milione di euro si applicherà a partire dal 2020 sul triennio 2017-2019 (articoli 20 comma 2 lettera d) e 26 comma 12-quinquies del TU);

l'articolo 20, infine, vieta le "partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti";

per tale ipotesi, l'articolo 26 (comma 12-quater) differenzia le modalità applicative e dispone che per le sole società che gestiscono eventi fieristici, che gestiscono impianti di trasporto a fune o che producono energia da fonti rinnovabili, si considerino i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del TUSP (2017-2021);

infine, è necessario dismettere anche le partecipazioni nelle società che non siano riconducibili ad alcuna "categoria" tra quelle elencate dall'articolo 4 del TUSP o che non soddisfino i "requisiti" di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, del TUSP;

DATO ATTO che:

l'articolo 24 del TU nel 2017 aveva imposto la "revisione straordinaria" delle partecipazioni societarie entro il 30 settembre 2017;

tale provvedimento di revisione è stato approvato in data 29/09/2017 con deliberazione consiliare n. 30;

la revisione del 2017 costituiva un aggiornamento del precedente "Piano operativo di razionalizzazione del 2015" (comma 612, articolo 1, della legge 190/2014);

Pertanto, con la revisione del 2017 e del 2018, l'Unione Montana ha disposto rispettivamente con deliberazione C.C. n. 23 del 2 ottobre 2017 e con deliberazione C.C. n. 34 del 19.12.2018:

1. l'alienazione della società

- FINGRANDA spa – La procedura di razionalizzazione, che consisteva nella conferma di un'attività dismissiva da attuare con esperimento d'asta per la cessione di quote, risulta confluita nella procedura di messa in liquidazione in data 31/07/2018 deliberata dall'Assemblea straordinaria della società, come da verbale n. 197428 Rep.- N. 44330 Raccolta – Notaio Massimo Martinelli di Cuneo.

2. il mantenimento delle partecipazioni nelle seguenti altre società:

- GAL MONGIOIE S.c. a r.l

- FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO SC. A R.L.

- Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese - C.F.P. Scarl

PRESO ATTO delle partecipazioni delle società oggetto della Ricognizione straordinaria adottata secondo i criteri dettati dal decreto legislativo 175/2016, si è provveduto la seguente "Analisi/Piano di Razionalizzazione" per l'anno 2018 dell'assetto complessivo delle società, effettuata in conformità alle direttive contenute nelle Linee Guida e nello "Schema di Provvedimento" pubblicato dal MEF sul relativo portale del Tesoro;

ACQUISITO il parere non favorevole del Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi art. 49, comma 2, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, che conferma il parere espresso in sede di ricognizione straordinaria;

PRESO ATTO del Verbale n. 20 del 13 dicembre 2019 dell'Organo di Revisione, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) numero 3) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

CON VOTI:

Presenti n° 19 - Votanti n° 16 Favorevoli n° 16 Astenuti n° 3 (Consiglieri: Rossi Paolo - Andrea Ferro – Gino Pregliasco) Contrari n° 0;

DELIBERA

1. DI APPROVARE i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

2. di richiamare quanto relazionato nelle premesse in merito all'attuazione del Piano di Ricognizione straordinaria approvato con Deliberazione consiliare n. 23 del 2 ottobre 2017;

3. di approvare l'Analisi e Piano di razionalizzazione 2019 delle società pubbliche, di cui all'art. 20 TUSP, corredata dalle schede di dettaglio, presenti agli atti di ufficio e il cui risultato si evidenzia ed integra come di seguito:

3. A - Mantenimento della partecipazione diretta in:

1 - GAL MONGIOIE S.c. a r.l

2. FONDAZIONE CASTELLO DI MOMBASIGLIO SC. A R.L.

3 - Centro Formazione Professionale Cebano Monregalese - C.F.P. S.c. a r.l.

3.B - Presa d'atto e Conferma delle procedure di Razionalizzazione già attuate mediante cessione a titolo oneroso, con le seguenti precisazioni per quanto ne riguarda le modalità:

1 – FINGRANDA SpA

Si dà atto che l'attività dismissiva da parte dell'Unione Montana sia ad oggi confluita nella procedura di messa in liquidazione volontaria attivata dalla Società e si possa realizzare con la conclusione del procedimento di liquidazione volontaria, approvato dall'Assemblea ordinaria della società in data 31/07/2018 con decorrenza immediata.

Di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate oggetto della presente rilevazione.

Dopodiché

CON VOTI:

Presenti n° 19 - Votanti n° 16 Favorevoli n° 16 Astenuti n° 3 (Consiglieri: Rossi Paolo - Andrea Ferro – Gino Pregliasco) Contrari n° 0;

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.

Entra in aula il Consigliere Ingaria Alessandro per cui il numero dei Consiglieri presenti sale a n° 20

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

F.to : BEZZONE Vincenzo

Il Segretario

F.to : Luciano Dott.ssa Patrizia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 8 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Unione Montana per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15-gen-2020 al 30-gen-2020 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Ceva, li 15/01/2020

Il Segretario

F.to Luciano Dott.ssa Patrizia

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

15-gen-2020

Il Segretario
Luciano Dott.ssa Patrizia